



Mario Marti e Donato Valli

Premessa

Mario Marti e Donato Valli riflettono un'endiadi perfetta per riassumere le vicende di una giovane istituzione accademica come l'Università del Salento. Non solo per il comparto umanistico, ma anche per l'insieme dell'universo scientifico, avendo entrambi ricoperto in periodi diversi la carica di Rettore. Non si può ricostruire la storia dei primi cinquant'anni dell'Università del Salento senza fare i conti con la loro eredità di docenti e di massimi dirigenti. E mi permetto di aggiungere, senza tenere in debita considerazione il loro alto e apprezzato magistero storico-letterario, avendo formato tre, quattro generazioni di insegnanti e di ricercatori che costituiscono ancora oggi il vanto di un'istituzione periferica, ma operosa e di riconosciuto spessore nazionale. Da qui il nostro impegno di tenere viva la loro memoria, di testimoniare sempre la nostra riconoscenza e la nostra gratitudine.

Un obiettivo che abbiamo intensamente perseguito quando ancora erano con noi e che vogliamo, ora che non ci sono più, alimentare con significativi atti che ne possano ravvivare la memoria, lasciando tracce di una presenza che non può essere né oscurata né dimenticata. Per questa ragione ci siamo attivati all'interno dell'istituzione accademica per destinare luoghi che possano richiamarli al fine di lasciare alle giovani generazioni di docenti e di studenti esempi incomparabili di dedizione e di scienza, ai quali ispirarsi per rendere la nostra università degna della sua missione formativa chiamata a svolgere.

Con il pieno sostegno delle autorità accademiche si sono organizzate tre manifestazioni culturali orientate a formalizzare con il richiamo dei loro nomi alcuni ambienti accademici. La prima di queste si è tenuta nell'aula "M.L. Ferrari" del Palazzo Codacci Pisanelli il 19 ottobre 2018 per ricordare Donato Valli nel primo anniversario della scomparsa e ha preceduto la cerimonia di intitolazione dell'Edificio Sperimentale 2 all'illustre studioso di Letteratura Italiana. All'evento è intervenuto il Magnifico Rettore Vincenzo Zara con un partecipato e documentato omaggio, seguito dalle testimonianze di Giacinto Urso, Mauro Biliotti e Stanislao Natali e concluso con un'accurata relazione di Antonio Lucio Giannone, che ha tracciato un rigoroso profilo bio-bibliografico del maestro senza indulgere in sentimentalismi o in parole di circostanza. Subito dopo rettore, direttore generale, docenti, studenti e altri invitati dall'edificio Codacci Pisanelli si sono trasferiti allo Sperimentale 2 dove, alla presenza dei familiari di Donato Valli, si è svelato nell'atrio un busto dell'artista Salvatore Spedicato, già direttore dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, raffigurante lo studioso legando l'intero plesso al suo nome.

Un evento che ha trovato la sua definitiva consacrazione nella giornata di studio (con due corpose sessioni di interventi) celebrata il 12 aprile 2019 proprio nell'Edificio Sperimentale 2 "Donato Valli" con il significativo titolo "Donato Valli: l'uomo e lo studioso" a cui hanno partecipato i direttori (Gianluca Tagliamonte, Fabio Pollice e Giovanni Tateo) dei tre dipartimenti umanistici di UniSalento e un folto gruppo di docenti e ricercatori, le cui relazioni hanno trovato puntuale approdo in questo volume.

Anche per Mario Marti abbiamo coltivato lo stesso interesse e raggiunto, sia pure con un certo ritardo, il medesimo obiettivo, con l'accoglimento da parte del Rettore Vincenzo Zara della proposta di intitolare l'aula 7 dello Studium 2000 all'illustre studioso. La cerimonia inaugurale si è svolta l'11 giugno 2019 con un sobrio ma intenso seminario di studio dal titolo "Mario Marti eccellenza dell'Università del Salento", a cui hanno partecipato il Rettore Zara e Giovanni Tateo, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, seguiti da un selezionato e contenuto numero di studiosi (Marco Leone, Rosario Coluccia, Valter Puccetti, Beatrice Stasi e Antonio Lucio Giannone), le cui relazioni corredano con qualche integrazione la seconda parte di questo volume. Nel corso della celebrazione si è svelata una targa ed un busto raffigurante Mario Marti, anch'esso opera dell'artista Salvatore Spedicato già segnalato per quello di Valli.

Il Rettore Zara nei due eventi ha sottolineato come l'intitolazione di queste due strutture rappresenti "un riconoscimento alla memoria di due illustri studiosi il cui impegno a favore del nostro Ateneo costituisce ancora oggi un esempio da seguire".

Con la pubblicazione degli Atti di queste due importanti iniziative, ispirate dalla volontà di reiterare la nostra riconoscenza, ma anche di dare una solida prospettiva al patrimonio culturale ereditato dai due insigni studiosi, si è voluto andare oltre la circostanza commemorativa, cogliere un'ulteriore opportunità per una riflessione corale sul ruolo esercitato all'interno del settore di studi che li ha visti protagonisti di primo livello. A Donato Valli e a Mario Marti non sono mancate nel passato le attenzioni da parte del mondo accademico, ricevendo anche fattive e significative testimonianze. A queste noi ne aggiungiamo un'altra, sicuri di poter contribuire a tenere viva la loro memoria.

Lecce, Università degli Studi, febbraio 2020

Mario Spedicato
Università del Salento
Presidente Società di Storia Patria-Lecce